



CITTÀ DI LADISPOLI

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E PER LA GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

Approvato con Deliberazione di C.C. n. 48 del 30.11.2021

Sommario

Art. 1 – Oggetto.....	3
Art. 2 – Finalità.....	3
Art. 3 – Definizioni.....	3
Art. 4 – Documenti di riferimento.....	3
Art. 5 – Provenienza e tipologia dei rifiuti ammessi.....	3
Art. 6 – Modalità di conferimento dei rifiuti.....	5
Art. 7 – Durata del deposito.....	6
Art. 8 – Orari di accesso.....	6
Art. 9 – Limitazioni di accesso.....	6
Art. 10 – Compiti del Gestore.....	6
Art. 11 – Divieti.....	7
Art. 12 – Sanzioni.....	7
Art. 13 – Responsabilità.....	8
Art. 14 – Disposizioni transitorie e finali.....	8

Art. 1 – Oggetto

Il presente regolamento contiene le disposizioni operative per disciplinare la gestione e l'accesso al Centro Comunale di Raccolta (di seguito CCR) sito in Ladispoli Via degli Aironi 1.

Art. 2 – Finalità

La gestione e l'uso del CCR sono finalizzate al conferimento separato ed alla ottimizzazione dei volumi dei rifiuti urbani riciclabili o riutilizzabili provenienti dalla raccolta porta a porta e stradale, nonché dei rifiuti urbani pericolosi per i quali la normativa vigente preveda una raccolta differenziata, limitatamente alle tipologie e alle quantità per i quali il Centro sia stato attrezzato in conformità alle normative vigenti.

Art. 3 – Definizioni

Si applicano le definizioni e le classificazioni di cui all'art. 183 e 184 del testo vigente del D.lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e di cui al testo vigente del D.M. Ambiente 8 aprile 2008 recante "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche".

Art. 4 – Documenti di riferimento

Il CCR è disciplinato, oltre che dal presente atto, dalla vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti - Parte IV del D.lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale", dal D.M. Ambiente 8 aprile 2008 e s.m.i., del D.lgs. n. 49/2014 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)", nonché dai documenti di seguito riportati:

- vigente Contratto di Servizio di Gestione Integrata dei rifiuti urbani del Comune di Ladispoli;
- vigente Deliberazione di Giunta Comunale di autorizzazione alla conduzione e gestione del CCR al soggetto Gestore del Servizio di Igiene Urbana.

Art. 5 – Provenienza e tipologia dei rifiuti ammessi

Sono ammessi al conferimento i rifiuti prodotti e provenienti dalle utenze domestiche iscritte al ruolo TARI del Comune di Ladispoli.

Nella tabella seguente vengono elencate le tipologie di rifiuto conferibili al CCR da parte degli utenti, in conformità al testo vigente del D.M. Ambiente 8 aprile 2008.

Per ciascuna frazione di rifiuto viene specificato il quantitativo limite conferibile giornalmente e il limite annuale.

La frequenza massima con cui ciascuna utenza abilitata conferisce rifiuti al CCR è di una volta al giorno. Nell'ambito del singolo conferimento giornaliero consentito, l'utente può conferire più frazioni di rifiuti nei limiti delle quantità giornaliere previste come di seguito specificato:

EER	DESCRIZIONE	Limite giornaliero	Limite annuo
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	/	/
15.01.02	Imballaggi in plastica	/	/
15.01.03	Imballaggi in legno	/	/

Regolamento per l'accesso al Centro Comunale di Raccolta

15.01.04	Imballaggi in metallo	/	/
15.01.06	Imballaggi in materiali misti plastica - metalli	/	/
15.01.07	Imballaggi in vetro	/	/
15.01.10*	Contenitori T/FC (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose)	5 pz.	20 pz.
15.01.11*	Contenitori T/FC (imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose)	5 pz.	20 pz.
20.01.01	Carta e cartone	/	/
20.01.02	Vetro	/	/
20.01.08	Rifiuto biodegradabile di cucine e mense (umido)	/	/
20.01.10	Abbigliamento usato	5 sacchi da 110 lt	20 sacchi da 110 lt
20.01.11	Prodotti tessili (materassi)	4 singoli o equivalenti	6 singoli o equivalenti
20.01.13*	Solventi	2 kg	5 kg
20.01.14*	Acidi	2 kg	5 kg
20.01.21*	R5 - Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (lampadine)	5 pz.	/
20.01.23*	R1 - Apparecchiature fuori uso contenenti fluorocarburi (frigoriferi)	2 pz.	/
20.01.36	R2 - Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (Grandi bianchi)	2 pz.	/
20.01.35*	R3 - Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (TV e monitor)	3 pz.	/
20.01.36	R4 - Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (piccoli elettr.)	5 pz.	/
20.01.25	Olii e grassi commestibili	5 kg	/
20.01.26*	Olii e grassi minerali	3 kg	/
20.01.27*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	5 kg	10 kg
20.01.28	Vernici, inchiostri, adesivi e resine	5 kg	10 kg
20.01.31*	Medicinali citotossici e citostatici contenenti sostanze pericolose	/	/
20.01.32	Medicinali citotossici e citostatici	/	/
20.01.33*	Batterie e accumulatori (batterie al piombo)	2 batterie auto o equivalente in batterie	/

Regolamento per l'accesso al Centro Comunale di Raccolta

20.01.34	Batterie e accumulatori (batterie alcaline)	/	/
20.01.38	Legno (diverso da quello di cui alla voce 20.01.37)	100 kg	/
20.01.39	Plastica (dura)	5 pz.	30 pz.
20.01.40	Metalli	/	/
20.02.01	Rifiuto biodegradabile (verde)	5 sacchi	80 sacchi
20.03.07	Rifiuti ingombranti	5 pz.	20 pz.
08.03.18	Toner per stampa esauriti	5 pz.	20 pz.
16.01.03	Pneumatici fuori uso	4 pz.	4 pz.
17.01.07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche (inerti)	6 sacchi (max 20 kg/cad)	25 sacchi (500 kg circa)
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (diversi da 17.09.01,17.09.02,17.09.03)	6 sacchi (max 20 kg/cad)	25 sacchi (500 kg circa)

N.B.: / = nessun limite

Inoltre, i Distributori, gli Installatori ed i Centri di Assistenza Tecnica - come definiti dal D.lgs. 49/2014 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)" - possono conferire gratuitamente presso il CCR gli AEE domestici (come definiti dall'art. 4 c. 1 lett. l) del D.lgs. 49/2014), previa verifica della documentazione prevista dal DM 65/2010 "uno contro uno" e dal DM 121/2016 "uno contro zero".

Art. 6 – Modalità di conferimento dei rifiuti

Gli utenti sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e in particolare al rispetto di quanto segue:

- esibire la documentazione idonea a verificare la possibilità di accesso al CCR (documento di identità del titolare dell'iscrizione TARI), dichiarando la tipologia, le quantità e la provenienza dei rifiuti che intende conferire;
- l'accesso al CCR per il conferimento dei rifiuti per conto del titolare dell'iscrizione TARI può essere effettuato da un delegato attraverso la modulistica approvata (allegato A al regolamento); è consentito altresì l'accesso presso il CCR per il conferimento dei rifiuti agli utenti che utilizzino veicoli commerciali presentando apposita modulistica (allegato B al regolamento);
- conferire esclusivamente i rifiuti ammessi ed elencati all'art. 5 del presente regolamento;
- conferire i materiali preventivamente smontati, correttamente separati e divise per tipologie, diversificando i materiali già nella fase di carico dei mezzi al fine di evitare di costituire intralcio per gli altri utenti durante lo scarico;
- conferire direttamente i rifiuti negli appositi contenitori, sulla base di quanto indicato dal personale addetto e dalla segnaletica;
- evitare in ogni caso di scaricare rifiuti all'esterno degli appositi contenitori ed evitare qualsiasi sversamento di liquidi o solidi sul suolo durante le operazioni di scarico;
- procedere a passo d'uomo;

Regolamento per l'accesso al Centro Comunale di Raccolta

- trattarsi nell'area destinata al deposito dei rifiuti per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento;

- il personale addetto ha facoltà di respingere in qualsiasi momento chiunque non sia in grado di esibire la documentazione comprovante la possibilità di accesso al CCR, nonché coloro che intendano conferire rifiuti diversi da quelli ammessi ai sensi dell'art. 5 e comunque con modalità difformi da quelle previste dal presente regolamento.

Art. 7 – Durata del deposito

La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non deve essere superiore a quanto stabilito dalle leggi in vigore.

Art. 8 – Orari di accesso

È possibile accedere al CCR negli orari indicati dall'Amministrazione Comunale e così come evidenziato anche nel cartello esposto all'esterno del centro stesso.

Il Gestore del CCR, in accordo con l'Amministrazione Comunale, potrà modificare i predetti orari in relazione alle esigenze del servizio. Gli orari di apertura saranno esposti presso il CCR con idonea cartellonistica e ad essi sarà data ampia diffusione attraverso tutti i canali di comunicazione.

Il CCR prevede la presenza, durante gli orari di apertura indicati, di addetti incaricati di effettuare i controlli sui conferimenti, consentire un più agevole e razionale raggruppamento dei materiali prima che gli stessi vengano avviati a recupero, eseguire le movimentazioni interne e controllare il rispetto del presente regolamento e delle procedure di sicurezza interne all'area.

Art. 9 – Limitazioni di accesso

Il Gestore può differire, limitare o negare i conferimenti per ragioni tecniche o gestionali contingenti.

In tali casi, il Gestore deve informare tempestivamente il Comune e gli utenti su tutti i canali di informazione.

Art. 10 – Compiti del Gestore

Il Gestore dovrà sovrintendere al corretto funzionamento del CCR, coordinando le attività in esso svolte, applicando la normativa vigente, con particolare riferimento al D.M. Ambiente 8 aprile 2008 e s.m.i., l'autorizzazione alla conduzione e gestione e il presente regolamento.

Il Gestore dovrà individuare:

- un Responsabile Tecnico, con la funzione di porre in essere azioni dirette ad assicurare la corretta organizzazione nella gestione del personale addetto e nella gestione dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente;

- un numero adeguato di operatori incaricati della gestione operativa delle attività necessarie alla corretta gestione del CCR.

Il Gestore, con personale addetto adeguatamente formato ed informato, è tenuto a quanto segue:

- custodire il CCR;

- aprire e chiudere il CCR, rispettando gli orari stabiliti dal presente regolamento;

- effettuare la manutenzione ordinaria e il mantenimento della pulizia e del decoro del CCR mediante, in particolare:

- pulizia delle superfici e delle aree;
- pulizia dei contenitori;

Regolamento per l'accesso al Centro Comunale di Raccolta

- asportazione, tutte le volte che sia necessario, dei rifiuti eventualmente abbandonati all'esterno in prossimità del CCR;
- manutenzione delle aree verdi;
- manutenzione della cartellonistica.

- registrare i rifiuti in ingresso e in uscita al CCR, attraverso apposito software gestionale, monitorando gli accessi ed individuando, per ciascuna utenza, la tipologia di materiale conferito;

- assistere gli utenti nel conferimento dei rifiuti nel CCR, verificando la conformità degli stessi, a mezzo di controllo visivo, al fine di respingere eventuali materiali difformi da quelli ammessi dal presente regolamento;

- controllare il conferimento da parte degli utenti affinché sia evitato l'abbandono di rifiuti al di fuori delle apposite aree o contenitori e il danneggiamento di strutture e attrezzature presenti nel CCR.

Nei riguardi del personale addetto al CCR, il Gestore dovrà provvedere alla completa osservanza di tutte le disposizioni in materia di salute, sicurezza ed igiene del lavoro.

Il personale impegnato nell'esercizio del CCR deve indossare, durante l'orario di lavoro, la divisa ed i dispositivi di protezione individuale specifici per le lavorazioni che ciascuno provvede ad eseguire e comunque conformi alle normative per l'igiene, la salute e la sicurezza sul lavoro.

Art. 11 – Divieti

All'interno del CCR, È VIETATO:

- a) l'accesso al di fuori degli orari di apertura;
- b) arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente al CCR;
- c) abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di rifiuti in prossimità e/o all'esterno del CCR;
- d) abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di rifiuti al di fuori dei contenitori e/o delle aree dedicate;
- e) introdurre tipologie di rifiuti in aree e/o contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di rifiuti;
- f) effettuare qualsiasi cernita del materiale conferito;
- g) occultare, all'interno di altri rifiuti, rifiuti e materiali non ammessi; il conferente è responsabile dei danni all'ambiente causati dal conferimento di rifiuti non ammissibili, in particolare se la natura inquinante del materiale conferito sia tale da sfuggire al controllo visivo;
- h) conferire tipologie di rifiuti diverse da quelle ammissibili ai sensi del presente regolamento;
- i) effettuare altre attività senza espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale in accordo con il Gestore del CCR;
- j) svolgere attività di smontaggio mobili o qualsiasi altro tipo di rifiuto.

La violazione delle norme del presente regolamento, salvo la responsabilità per le fattispecie che costituiscono reato, è sanzionata come previsto dal seguente art. 12.

Art. 12 – Sanzioni

Le violazioni al presente regolamento sono punite, ove non costituiscono reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con le sanzioni determinate dal D.lgs. 152/06.

Per l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al presente regolamento si osservano le normative stabilite dal Capo I, II e III della Legge 24.11.1981, n. 689.

Sono preposti alla sorveglianza e alla verifica del rispetto delle disposizioni del presente regolamento:

- il Gestore tramite il personale addetto al servizio di guardiania e controllo;

- il personale degli Organi preposti alla tutela e vigilanza ambientale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, i quali sono tenuti a segnalare eventuali infrazioni alla Polizia Locale per gli accertamenti del caso.

L'Ufficio di Polizia Locale è il soggetto deputato all'applicazione delle sanzioni di cui al presente articolo.

Regolamento per l'accesso al Centro Comunale di Raccolta

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al presente regolamento sono introitati dall'Ente competente.

Art. 13 – Responsabilità

Il Comune è da ritenersi sollevato ed indenne da ogni responsabilità in caso di danni:

- causati da dolo o colpa del Gestore del CCR o del personale addetto, ovvero causati da violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico;
- causati dagli utenti, per mancato rispetto delle indicazioni impartite dal Gestore del CCR o dal personale addetto, ovvero per mancato rispetto delle disposizioni previste dal presente regolamento o comunque dovuti a comportamenti non conformi alle norme di prudenza e di sicurezza.

Art. 14 – Disposizioni transitorie e finali

È abrogata ogni disposizione regolamentare precedente, contraria o incompatibile con il presente regolamento.

Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., rimanda, per quanto non contemplato, alle disposizioni di legge citate nello stesso Decreto ed a qualsiasi altra norma vigente in materia di gestione di rifiuti urbani, di igiene e sanità pubblica e di sicurezza del lavoro.

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'approvazione del Consiglio Comunale, con i tempi stabiliti dalla Legge.